

ORDINE DEL GIORNO

Depositato in Data 19/3/23

h 17:21



IL CONSIGLIO GRANDE E GENERALE

- **considerato** quanto disposto in generale a riguardo dell'educazione alla sessualità nei commi 2, 3, 4, 5 dell'art. 3 della Legge 127/2022 e, in particolare, al comma 4 dove si dice che **“il Dipartimento Istruzione, in collaborazione con l'ISS e le Direzioni scolastiche, è responsabile dell'inserimento delle attività educative di cui al comma 2 nei programmi scolastici e ne supervisiona l'aggiornamento continuo”**;
- **tenuto conto** altresì della Legge 21/1998, che all'art. 1 stabilisce che **“il sistema di istruzione e di formazione, la famiglia e gli altri soggetti con valenza formativa, collaborando secondo il principio di sussidiarietà e nel rispetto di ciascun ambito e dei doveri propri di ciascuna istituzione, tutelano e promuovono la crescita della persona e lo sviluppo delle sue capacità e attitudini, per un inserimento attivo e responsabile nella società”**, e all'art. 4 che **“la scuola promuove forme di collaborazione e di dialogo con le famiglie, riconosciute come primo ambito di esperienza educativa della persona, in modo da favorire un percorso formativo rispettoso dell'esperienza degli alunni. La scuola è organizzata e gestita in modo da rispettare i diritti e le libertà fondamentali sanciti dalla Dichiarazione dei Diritti dei Cittadini e dei Principi Fondamentali dell'Ordinamento Sammarinese, dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, dalle Carte Internazionali sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza e da ogni altro atto internazionale in materia cui la Repubblica di San Marino abbia aderito.”**;
- tenuto conto che tra le suddette convenzioni internazionali risultano anche la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti dell'infanzia, la Convenzione di Lanzarote e la Convenzione di Istanbul;
- tenuto conto altresì del Protocollo addizionale alla Convenzione per la salvaguardia dei Diritti dell'Uomo e delle Libertà Fondamentali, secondo il quale **“lo Stato, nell'esercizio delle sue funzioni che assume nel campo dell'educazione e dell'insegnamento, deve rispettare il diritto dei genitori di provvedere a tale educazione e a tale insegnamento secondo le loro convinzioni religiose e filosofiche”**;
- **alla luce** anche delle premesse contenute nell'Istanza d'Arengo n. 3 del 2/10/2022;

IMPEGNA

la Segreteria di Stato per l'Istruzione a continuare a far sì che, come fino ad oggi:

- **la programmazione delle attività didattiche ed educative curricolari di ogni ordine e grado di scuola sia disposta ed attuata secondo le modalità stabilite dall'art. 22 della Legge n. 21/1998;**
- **le attività extracurricolari abbiano carattere volontario e, prima di essere adottate, siano, a maggior ragione, sottoposte alla valutazione di tutti gli organismi collegiali previsti dalle norme.**

Mullo (PDCS)

Uberti (NPR)

Cremonesi (D-172)